



Ministero dell'Istruzione
ISTITUTO COMPRENSIVO DI VAL BREMBILLA "GIOVANNI XXIII"
VIA VALLETTA, 22 – 24012 VAL BREMBILLA (BG)
TEL. 0345 98029 - Cod. Fisc. 94015590162 Cod. Mecc. BGIC83000L
sito: www.icvalbrembilla.edu.it e-mail: bgic83000l@istruzione.it



DIDATTICA A DISTANZA – Modalità operative

Integrazione al PTOF

Questo documento viene approvato nel Collegio di Settore N. 11 della Secondaria e nel CDU N. 13 del 6 maggio 2020 con delibera N. 2/11.

Le integrazioni al documento vengono deliberate nel CDU N. 15 del 3 giugno 2020 con delibera N. 2/15.

Di seguito il documento completo.

Questo documento è il risultato delle riflessioni del Collegio docenti nelle sue articolazioni (Collegi di settore e Dipartimenti disciplinari) in base all'esperienza maturata in queste settimane di Didattica a Distanza, si ispira altresì al contributo in questo ambito di altri Istituti quali l'IC di Sarzana e l'IC Copernico Corsico.

L'obiettivo principale della DAD, in particolare in questi momenti così segnati dall'emergenza sanitaria, è di mantenere la relazione con gli alunni, che è alla base del processo di insegnamento/ apprendimento e con le famiglie, al fine di sostenere la socialità e il senso di appartenenza alla comunità. Per questo motivo gli obiettivi della didattica a distanza devono essere coerenti con le finalità educative e formative individuate nel PTOF dell'istituto:

- sviluppo degli apprendimenti e delle competenze e cura della crescita culturale e umana di **ciascuno studente**, tenendo conto dell'età, dei bisogni e degli stili di apprendimento;
- potenziamento **dell'inclusione scolastica** e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali;
- valorizzazione della scuola intesa come **comunità attiva**, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie;
- condivisione di un insieme di regole con individuazione delle modalità ritenute più idonee per favorire la responsabilizzazione, l'integrazione e l'assunzione di **impegni di miglioramento e di esercizio di cittadinanza attiva** e legalità;

- valorizzazione delle **risorse professionali** presenti nella scuola (docenti e personale ATA) attraverso **un'azione di motivazione e di formazione**;
- adeguamento della didattica e l'azione formativa e organizzativa della scuola valorizzando le tecnologie esistenti, favorendo il passaggio a una didattica attiva e laboratoriale e promuovendo gradualmente **ambienti digitali flessibili** e orientati all'innovazione, alla condivisione dei saperi.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il Ministero dell'Istruzione, a seguito della nota 279 dell'8.03.2020 (che già faceva cenno al tema della valutazione) ha emanato, in data 17 marzo 2020, la nota 388, della quale riportiamo alcuni passaggi utili alla nostra riflessione in merito.

Ecco quanto riportato, in sintesi, dalla circolare suddetta:

"è (...) necessario che si proceda ad attività di valutazione costanti, secondo i principi di tempestività e trasparenza che, ai sensi della normativa vigente, ma più ancora del buon senso didattico, debbono informare qualsiasi attività di valutazione".

"... la valutazione ha sempre anche un ruolo di valorizzazione, di indicazione di procedere con approfondimenti, con recuperi, consolidamenti, ricerche, in un'ottica di personalizzazione che responsabilizza gli allievi".

" Le forme, le metodologie e gli strumenti per procedere alla valutazione in itinere degli apprendimenti, propedeutica alla valutazione finale, rientrano nella competenza di ciascun insegnante e hanno a riferimento i criteri approvati dal Collegio dei Docenti"

" La riflessione sul processo formativo compiuto nel corso dell'attuale periodo di sospensione dell'attività didattica in presenza sarà come di consueto condivisa dall'intero Consiglio di Classe".

L'azione valutativa ha quindi una funzione formativa, l'obiettivo principale non è la valutazione ma accompagnare gli alunni in questo difficile percorso di vita, vuole quindi essere da stimolo al miglioramento della persona come esprime già l'art. 1 c. 1 del DL 62/2017 che recita *"la valutazione ha per oggetto il processo formativo e i risultati di apprendimento"*.

Come recita la nota 388 del 17 Marzo 2020 inoltre *"Si tratta di affermare il dovere alla valutazione da parte del docente, come competenza propria del profilo professionale, e il diritto alla valutazione dello studente, come elemento indispensabile di verifica dell'attività svolta, di restituzione, di chiarimento, di individuazione delle eventuali lacune, all'interno dei criteri stabiliti da ogni autonomia scolastica, ma assicurando la necessaria flessibilità."*

Si valorizza tutto ciò che si è costruito prima della sospensione soprattutto per i nostri alunni più fragili che non possono contare, in questo frangente, dell'apporto diretto dei docenti all'interno della vita di classe; saranno favoriti momenti individuali di recupero e di consolidamento anche con il supporto degli assistenti educatori.

I docenti monitoreranno *in itinere* i percorsi del singolo alunno o del gruppo classe, in modo da avere un quadro ampio di informazioni utili ai fini della valutazione complessiva e finale dell'anno scolastico. E' necessaria una registrazione regolare e sistematica dei dati rilevati, dei voti o giudizi dati alle prove degli alunni, da trascrivere sul registro elettronico, anche per dare un rimando trasparente e tempestivo per l'alunno.

In base alla circolare suddetta e alle decisioni prese dal Collegio Docenti si esplicitano qui di seguito le modalità di organizzazione della didattica a distanza e le modalità di valutazione degli alunni che tengono conto soprattutto delle situazioni di dramma che vivono alcune famiglie.



SCUOLA DELL'INFANZIA

I docenti della scuola dell'infanzia manterranno vivo il contatto con i propri bambini e le proprie bambine attraverso le rappresentanti di classe e i genitori, proponendo loro piccole esperienze da svolgere in casa o mettendo a disposizione brevi filmati adatti all'età, anche al fine di valorizzare la dimensione relazionale del rapporto genitori-figli; attività di tipo ludico ed esperienziale che possono consentire di dare un significato particolare a queste giornate, creando anche le premesse per la condivisione di queste esperienze e l'attesa per il momento della restituzione in ambito scolastico.

Il primo obiettivo è promuovere momenti di vicinanza: una telefonata, un messaggio, un piccolo video di saluto da indirizzare collettivamente o individualmente, rispettando le condizioni di ogni bambina e bambino.

In questa fase, importanti alleati saranno le rappresentanti di sezione, che potranno aiutarci a veicolare messaggi e attività a tutti i bambini e le bambine e restituire un ritorno circa la validità di queste proposte di carattere ludico o esperienziale.

Potrebbe essere efficace ripensare e tener conto di realizzare percorsi capaci di offrire alle famiglie tracce (fotografiche e narrative) delle esperienze che i bambini stavano vivendo a scuola, in sezione, per poter riconnettere i ricordi, le emozioni, gli interessi.

Il tutto, naturalmente con la delicatezza del mantenere i contatti, anche telefonici, con chi non potrà essere presente, e con il rispetto a ogni situazione familiare, a volte difficile e a noi non sempre nota.

Con i bambini grandi verranno attivati gli account della piattaforma GSuite in modo da favorire il passaggio al grado di scuola successivo.

La scuola dell'infanzia attraverso la didattica a distanza si pone i seguenti obiettivi:

IL SÉ E L'ALTRO

Obiettivi generali del processo formativo

- Rafforzare l'autonomia, la stima di sé, l'identità.

ANNI 3/4

- Capacità di sviluppare e mantenere, anche in una situazione a distanza, il senso di appartenenza al gruppo
- Capacità di esprimere vissuti attraverso il gioco e la rappresentazione grafico-pittorica
- Capacità di assumere iniziative nei confronti di oggetti e materiali

ANNI 5

- Capacità di mantenere e rafforzare relazioni
- Capacità di esprimere pensieri, emozioni e sentimenti attraverso la verbalizzazione, il gioco e la rappresentazione grafico-pittorica
- Capacità di assumere iniziative nei confronti di oggetti e materiali
- Capacità di rielaborare il proprio vissuto familiare

I DISCORSI E LE PAROLE

Obiettivi generali del processo formativo

- Ascoltare e comprendere il linguaggio altrui
- Raccontare esperienze ed esprimere vissuti

ANNI 3/4

- Capacità di avvicinarsi con curiosità all'ascolto dell'audio libro
- Capacità di ascoltare e comprendere un breve racconto

ANNI 5

- Capacità di ascoltare e comprendere storie, racconti e narrazioni
- Capacità di riferire semplici storie ascoltate o esperienze vissute
- Capacità di avvicinarsi con curiosità all'ascolto dell'audio libro

IMMAGINI, SUONI E COLORI

Obiettivi generali del processo formativo

- Produrre, fruire, utilizzare segni, tecniche e prodotti dell'espressione grafico-plastica e manipolativa
- Esplorare la realtà mass- mediale
ANNI 3/4
- Capacità di usare facili tecniche costruttive
- Capacità di usare il linguaggio espressivo per descrivere situazioni o azioni
ANNI 5
- Capacità di usare varie tecniche espressive per produrre elaborati in modo libero
- Capacità di produrre immagini, decorazioni e composizioni in modo personale
- Capacità di familiarizzare in modo divertente e creativo con il computer

STRUMENTI

- Padlet
- Powerpoint
- audio video
- simboli della Comunicazione aumentativa

VERIFICA

Il team delle insegnanti manterrà con i bambini e le loro famiglie un contatto diretto attraverso la piattaforma Padlet, creata non solo per caricare proposte didattiche, ma anche per dare la possibilità alle famiglie di pubblicare quello che stanno facendo con i propri figli e di inviare messaggi, foto e video, in modo da mantenere viva la relazione e sentirsi parte di una comunità educante.

Sarà premura delle insegnanti non perdere traccia di ciò che i bambini hanno vissuto: tutto il materiale prodotto nel periodo trascorso a casa verrà raccolto ed utilizzato per attività che consentiranno ai bambini di riflettere, rielaborare e superare quanto accaduto.

La Lavagna digitale Padlet verrà utilizzata anche per un feedback da parte dei genitori sul periodo che stiamo vivendo, al fine di consolidare i legami tra scuola e famiglia.



SCUOLA PRIMARIA

Per la scuola primaria (ma vale anche per i successivi gradi di istruzione), a seconda dell'età, occorre ricercare un giusto equilibrio tra attività didattiche a distanza e momenti di pausa, in modo da evitare i rischi derivanti da un'eccessiva permanenza davanti agli schermi. La proposta delle attività deve consentire agli alunni di operare in autonomia, basandosi innanzitutto sulle proprie competenze e riducendo al massimo oneri o incombenze a carico delle famiglie (impegnate spesso, a loro volta, nel "lavoro agile") nello svolgimento dei compiti assegnati. Non si tratta, comunque, di nulla di diverso di quanto moltissime maestre e maestri stanno compiendo in queste giornate e stanno postando sul web, con esperienze e materiali che sono di aiuto alla comunità educante e costituiscono un segnale di speranza per il Paese.

(Nota Ministero dell'Istruzione n. 388 del 17 marzo 2020)

Obiettivo della Didattica a Distanza è raggiungere tutti: in questo frangente risulta preziosa la collaborazione dei genitori e dei rappresentanti di interclasse, con i quali i docenti sono invitati a mantenere e consolidare i rapporti. La finalità condivisa è quella di coinvolgere, con discrezione e ascolto, tutte le famiglie e calibrare al meglio le attività, tenendo conto del contesto e dell'età degli alunni. Se le piattaforme, quali il registro elettronico o *GSuite*, non sono sufficienti oppure se vi sono famiglie che non hanno i dispositivi adeguati, i docenti, in accordo con le famiglie stesse, utilizzeranno altri strumenti per condividere i materiali. I docenti della Scuola Primaria hanno messo in campo risorse incredibili fin dall'inizio della sospensione didattica. Sono stati utilizzati tutti gli strumenti a disposizione e l'uso è stato adattato all'età degli alunni, ai percorsi già attivati delle varie classi. A questa età, infatti, il grado di autonomia è limitato ed è spesso indispensabile il supporto delle famiglie anche nelle attività ordinarie, non mediate da *device* tecnologici, con particolare riguardo ai bisogni dei bambini con BES, per i quali potranno essere attivati specifici percorsi, in collaborazione con le famiglie.

In base all'età degli alunni il CDU ha proposto di strutturare nel seguente modo gli interventi:

Per le classi I e II

- Il registro elettronico verrà utilizzato per lo scambio di materiale tra docenti e genitori
- L'applicazione *Meet* (all'interno della piattaforma *GSuite*) verrà usata per momenti affettivi di vicinanza, nei quali elementi come la voce o lo sguardo costituiscono importanti riferimenti emozionali, in grado di sorreggere motivazione, fiducia e senso di appartenenza. In accordo con le famiglie si potranno svolgere video incontri per 2-3 volte a settimana. A discrezione dei docenti e con l'accordo delle famiglie si potranno proporre attività da elaborare con feedback da valutare

Per le Classi III – IV – V

- La piattaforma *GSuite* sarà utilizzata per le applicazioni *Drive*, *Meet*, *Classroom* a discrezione del docente, in base agli accordi presi con il team docenti e le famiglie

- Per alcune classi continuerà a essere utilizzato anche il registro elettronico o gli indirizzi email per lo scambio di materiale didattico

Indicazioni per le videolezioni

Le video lezioni avranno una durata di max. 15 minuti, si svolgeranno con una cadenza decisa dal docente e riguarderanno le seguenti discipline: Italiano – Matematica – Scienze – Storia – Inglese - Geografia, in maniera trasversale tutte le altre.

Ogni docente avrà cura di inserire settimanalmente in un file condiviso l'orario e la classe che usufruiranno della video lezione, fondamentale è avvisare con almeno due giorni di anticipo le famiglie per prepararsi a partecipare ai *MEET*.

SUPPORTO ALLE FAMIGLIE

Sul sito dell'Istituto www.icvalbrenbilla.edu.it è possibile visionare i file di spiegazione per uso piattaforma ARGO, accesso a DRIVE, CLASSROOM

Obiettivo è essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento dei nostri studenti, avendo consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare.

Questo tempo sembra offrirvi, allora, l'occasione per sperimentare modalità di valutazione formativa, senza voti numerici, ma con la componente motivazionale dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione.

Ogni studente e ogni studentessa ha il diritto di avere un *feedback* sulle attività svolte, un rinforzo positivo che possa far leva sull'autostima dell'alunno, indicazioni in base al lavoro svolto che non rendano vano il tempo trascorso a svolgere le consegne.

Particolarmente prezioso potrà essere il tenere traccia di questi percorsi sul registro elettronico da parte dei docenti, anche per orientarci sulla ripartenza il prossimo anno scolastico.

VALUTAZIONE

Per il momento, riteniamo opportuno sottolineare come non sia possibile riprodurre tempi, modalità e approcci tipici dell'attività in presenza. Le variabili in gioco sono tante e nuove, compresa la necessità di seguire l'obiettivo primario: essere vicini ai percorsi di crescita e di apprendimento dei nostri studenti, avendo consapevolezza della diversità di opportunità, strumenti, tempo e situazione familiare. Questo tempo sembra offrirvi, allora, l'occasione per sperimentare modalità di valutazione formativa, senza voti numerici, ma con la componente motivazionale dell'incoraggiamento e con la necessaria attenzione alla personalizzazione della comunicazione. Ogni studente e ogni studentessa ha il diritto di avere riscontro sulle attività svolte, in modo da coglierne la finalizzazione e ricevere supporto, a partire dall'aspetto generativo dell'errore o del dubbio. Particolarmente prezioso potrà essere il tenere traccia di questi percorsi, legandoli il più possibile alle competenze. Verrà utilizzata la seguente scheda di osservazione.

Nel caso in cui il Ministero dovesse decidere di utilizzare la valutazione numerica i giudizi della scheda qui allegata sono già abbinati alla valutazione numerica.

Nell'ordinanza sulla valutazione il Ministero ha deciso di mantenere i voti numerici nella valutazione finale della Primaria.

GRIGLIA OSSERVAZIONI DIDATTICA A DISTANZA SCUOLA PRIMARIA

INDICATORI	ELEMENTI DI OSSERVAZIONE	DESCRITTORI	PUNTEGGIO
PARTECIPAZIONE	Puntualità' nelle consegne date	PUNTUALE (secondo la data di consegna richiesta)	10 - 9
		ABBASTANZA PUNTUALE (qualche consegna disattesa secondo la data di consegna)	8 - 7
		SALTUARIO (molte consegne disattese, ma con recupero di consegne precedenti)	6
		SELETTIVO/OCCASIONALE (Meno della metà degli invii richiesti/nessun invio)	5 - 4
ESECUZIONI DELLE CONSEGNE PROPOSTE	Presentazione del compito assegnato/proposto	ORDINATA E PRECISA	10 - 9
		NON SEMPRE ORDINATA E PRECISA	8 - 7
		SUFFICIENTEMENTE ORDINATA E PRECISA	6
		NON ORDINATA E POCO PRECISA	5 - 4
	Qualità del contenuto	APPREZZABILE/APPROFONDITO APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITÀ	10 - 9
		COMPLETO/ADEGUATO APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITÀ	8 - 7
		ESSENZIALE APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITÀ	6
		INCOMPLETO/SUPERFICIALE/ NON ADEGUATO APPORTO PERSONALE ALL'ATTIVITÀ	5 - 4

PUNTI TOTALIZZATI	VOTO
30 - 29	10
28 - 27	9
26 - 25 - 24	8
23 - 22 - 21	7
20 - 19 - 18	6
17 - 16 - 15 - 14 - 13 - 12 - 11	5
10 - 9	4

VALUTAZIONI DISCIPLINARI FINALI

Il voto finale delle singole discipline sarà costruito attraverso:

1. Voto disciplinare conseguito nel primo quadrimestre (considerato al 70%);
2. Valutazioni registrate nel secondo quadrimestre e antecedenti al periodo di sospensione dell'attività in presenza;
3. Valutazione in decimi delle attività a distanza, secondo i criteri presenti nella griglia di osservazione DAD, espressa in ottica formativa relativa al periodo marzo/giugno 2020; (la valutazione del punto 2 e 3 verrà considerata al 30%)

2) IL GIUDIZIO FINALE VERRA' ESPRESSO SU TRE LIVELLI

LIVELLO ALTO

Ha mostrato responsabile e motivato impegno nello svolgimento delle attività didattiche proposte.

Ha consegnato con regolarità le esercitazioni richieste, dimostrando consapevolezza e capacità di autogestione.

Gli elaborati consegnati sono risultati completi, corretti e accurati.

L'alunno ha conseguito uno sviluppo globale degli apprendimenti
OTTIMO/DISTINTO/BUONO/DISCRETO/SUFFICIENTE/NON SUFFICIENTE

LIVELLO MEDIO

Ha mostrato adeguato impegno nello svolgimento delle attività didattiche proposte.

Ha consegnato con regolarità le esercitazioni richieste.

Gli elaborati consegnati sono risultati rispondenti alle richieste.

L'alunno ha conseguito uno sviluppo globale degli apprendimenti
OTTIMO/DISTINTO/BUONO/DISCRETO/SUFFICIENTE/NON SUFFICIENTE

LIVELLO BASSO

Ha mostrato impegno saltuario/insufficiente nello svolgimento delle attività didattiche proposte.

Ha consegnato saltuariamente le esercitazioni richieste.

Gli elaborati consegnati sono risultati approssimativi ed incompleti. La puntualità delle consegne non è stata sempre rispettata.

L'alunno ha conseguito uno sviluppo globale degli apprendimenti
OTTIMO/DISTINTO/BUONO/DISCRETO/SUFFICIENTE/NON SUFFICIENTE

Per alunni che non hanno partecipato e/o non hanno consegnato i lavori richiesti il giudizio da formulare sarà il seguente:

Durante l'attività didattica a distanza, si ritiene di non aver potuto rilevare elementi significativi e utili alla determinazione di una valutazione finale, pertanto si conferma la valutazione espressa nel primo quadrimestre.

VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO

Durante lo svolgimento delle attività didattiche a distanza, sia in modalità sincrona che asincrona, il Team ha effettuato OSSERVAZIONI SISTEMATICHE relative agli indicatori presenti nella tabella allegata.

PROFILI DI COMPORTAMENTO DECLINATI PER INDICATORI DI DIDATTICA A DISTANZA

GIUDIZIO	DESCRITTORI – INDICATORI
MATURO E RESPONSABILE (10)	Ha partecipato in modo attivo e propositivo alle attività didattiche proposte in modalità remota. Ha manifestato atteggiamenti di interesse e curiosità costanti nei confronti delle attività proposte a distanza. Ha contribuito alla realizzazione delle attività comuni in modo personale e creativo.
CORRETTO (9)	Ha partecipato in modo regolare e attivo alle attività didattiche proposte in modalità remota. Ha manifestato atteggiamenti di interesse e curiosità costanti nei confronti delle attività proposte a distanza.
GENERALMENTE CORRETTO (8)	Ha partecipato in modo abbastanza regolare alle attività didattiche proposte in modalità remota. Ha manifestato atteggiamenti di interesse / partecipazione abbastanza costanti nei confronti delle attività proposte a distanza.
NON SEMPRE RISPETTOSO DELLE REGOLE (7)	Ha partecipato in modo discontinuo alle attività didattiche proposte in modalità remota. Ha manifestato atteggiamenti di interesse / partecipazione selettivi nei confronti delle attività proposte a distanza.
POCO RISPETTOSO DELLE REGOLE (6)	Ha partecipato alle attività didattiche in modalità remota soltanto dietro sollecitazione. Ha manifestato limitati atteggiamenti di interesse/partecipazione nei confronti delle attività proposte a distanza.
NON CORRETTO (5)	Non ha partecipato alle attività didattiche in modalità remota. Non ha manifestato atteggiamenti di interesse/partecipazione nei confronti delle attività proposte a distanza.



SCUOLA SECONDARIA PRIMO GRADO

In corrispondenza della sospensione delle attività didattiche in presenza a seguito dell'emergenza epidemiologica, il personale docente assicura comunque le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione. Le prestazioni lavorative e gli adempimenti connessi dei dirigenti scolastici nonché del personale scolastico, come determinati dal quadro contrattuale e normativo vigente, fermo restando quanto stabilito al primo periodo e all'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020, n. 18, possono svolgersi nelle modalità del lavoro agile anche attraverso apparecchiature informatiche e collegamenti telefonici e telematici, per contenere ogni diffusione del contagio.

(DECRETO LEGGE 8 aprile 2020, n. 22, art. 2 c.3)

Con il DECRETO-LEGGE 8 aprile 2020, n. 22 recante Misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato, all'articolo 2 comma 3, si stabilisce che, in seguito all'emergenza epidemiologia e alla conseguente sospensione delle attività didattiche in presenza, i docenti sono tenuti a garantire a tutti gli alunni la fruizione della didattica a distanza. In questa delicata fase del processo di insegnamento, la didattica a distanza si rivela quindi decisiva per garantire a tutti gli studenti, nessuno escluso, pari opportunità di apprendimento, pur nella consapevolezza che non potrà mai sostituire la didattica in presenza.

Obiettivo della didattica a distanza è quello di raggiungere sino all'ultimo degli studenti, perché nessuno senta, più che mai in questo momento di emergenza, di essere stato lasciato indietro. Tuttavia non poche sono state le difficoltà nel momento in cui docenti, studenti e famiglie si sono trovati alle prese con la didattica a distanza: ci si è trovati a fare i conti con il livello di connessione alla rete, non sempre veloce, nelle nostre abitazioni, e con la mancanza di *device* nelle famiglie, alcune delle quali non possiedono neppure una connessione ad internet.

Per potenziare e migliorare la didattica a distanza e per raggiungere gli studenti che stanno incontrando maggiori difficoltà nello studio a distanza, con il DECRETO-LEGGE 17 marzo 2020, n.18, art. 120, è stato predisposto un fondo ministeriale che ha permesso alle scuole di dotarsi di piattaforme e strumenti digitali per l'apprendimento a distanza e soprattutto di mettere a disposizione degli studenti meno abbienti strumenti digitali individuali che, superata la fase emergenziale, resteranno a disposizione delle scuole come supporto alle attività didattiche ordinarie. Grazie a questo importante finanziamento statale sono stati acquistati alcuni computer, che stanno per essere consegnati, in comodato d'uso, ad alunni dell'istituto che ne erano privi, così da garantire a tutti gli studenti, in questo momento di difficoltà, la possibilità di accedere alla didattica a distanza. Lo stesso decreto inoltre ha autorizzato la scuola a sottoscrivere un contratto, sino al termine delle attività didattiche, con un assistente informatico, che è a disposizione di famiglie, docenti, personale amministrativo per risolvere problemi tecnici relativi ai dispositivi utilizzati per la didattica a distanza.

Relativamente alla didattica a distanza, si precisa che:

- Le video lezioni partono dalle ore 9:00; Si specifica che le videolezioni dureranno dai 30 ai 40 minuti a discrezione del docente; il tempo di durata potrebbe anche essere maggiore in base alla modalità di lavoro del docente

- Potranno essere svolte videolezioni per classi parallele
- Settimanalmente i docenti dovranno compilare il programma settimanale delle attività sincrone e asincrone avendo cura di lasciare tempi autogestiti dagli alunni per compiti, merenda ecc. Le modifiche dovranno essere comunicate almeno due giorni prima agli alunni.
- Si potrà utilizzare il pomeriggio, in accordo con le famiglie e gli alunni per videolezioni singole o in piccolo gruppo, verifiche orali con partecipazione facoltativa della classe oppure videolezioni aggiuntive dei docenti di sostegno, anche per evitare sovraccarichi di linea.
- Si potranno registrare le videolezioni per consentire agli alunni di riascoltare i contenuti

TABELLA ORARIA DISCIPLINE (si indicano le ore massime settimanali di videolezione, il numero di interventi è a discrezione del docente - ogni docente decide anche se è necessaria la videolezione, sono consigliate ma non sono obbligatorie perché ci sono le attività asincrone che comunque impegnano tutti)

<i>LETTERE</i>	<i>massimo 5 videolezioni (1 grammatica, 1 antologia, 1 letteratura, 1 storia, 1 geografia)</i>
<i>MATEMATICA e SCIENZE</i>	<i>massimo 3 videolezioni</i>
<i>INGLESE</i>	<i>massimo 2 videolezioni</i>
<i>FRANCESE</i>	<i>massimo 2 videolezioni</i>
<i>MUSICA</i>	<i>massimo 1 videolezione</i>
<i>ARTE e TECNOLOGIA</i>	<i>massimo 2 videolezioni</i>
<i>ED. FISICA</i>	<i>massimo 2 videolezioni</i>
<i>RELIGIONE</i>	<i>massimo 1 videolezione</i>

Le attività laboratoriali sono state sospese nel corso del secondo quadrimestre a causa dell'emergenza sanitaria, pertanto la valutazione farà riferimento esclusivamente alle discipline che sono state effettivamente oggetto di didattica a distanza.

VALUTAZIONE

In questa fase del percorso didattico a distanza, iniziato a marzo e sino al termine delle attività didattiche, si ritiene opportuno confermare competenze, abilità e conoscenze già indicate nelle programmazioni iniziali delle singole discipline, pur nella consapevolezza del differente approccio relazionale al processo di insegnamento-apprendimento. I docenti inoltre terranno conto anche della partecipazione e dell'impegno degli alunni alle attività proposte, della frequenza alle video-lezioni e della puntualità nel rispetto delle consegne richieste. Tuttavia tali rilevazioni potranno essere validamente utilizzate ai fini di una valutazione sommativa che ovviamente terrà conto di ostacoli oggettivi, di natura personale, familiare, e/o di carattere tecnologico che impediscano, di fatto, la comunicazione con l'alunno.

Pertanto, ai fini della formulazione del giudizio trasversale nella scheda di valutazione finale, le dimensioni relative a partecipazione e interesse, impegno, autonomia e organizzazione del lavoro saranno rilevate secondo gli indicatori elencati nella scheda seguente, che riporta anche la corrispondenza con il livello globale dei giudizi trasversali in uso nell'Istituto. Gli altri criteri che concorrono alla formulazione del giudizio trasversale, con relativi descrittori e indicatori, restano inalterati.

Verrà utilizzata la seguente scheda di osservazione

**GRIGLIA DI OSSERVAZIONE DIDATTICA A DISTANZA
E CORRISPONDENTI LIVELLI GLOBALI DEI GIUDIZI TRASVERSALI
NELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE**

DIMENSIONI OSSERVATE NELLA DAD	DESCRITTORI	MAI/ NO	A VOLTE/ POCO	SPESSO/ ABBASTANZA	SEMPRE / SÌ	GIUDIZI TRASVERSALI - LIVELLO GLOBALE CORRISPONDENTE NELLA SCHEDA DI VALUTAZIONE DI FINE ANNO SCOLASTICO (in base a quanto osservato nella DAD viene assegnato un livello globale)		
PARTECIPAZIONE E INTERESSE	È puntuale nella partecipazione alle video-lezioni e si dimostra interessato.					PARTECIPAZIONE E INTERESSE	10	Partecipa in modo costantemente attento e costruttivo.
	Si attiene all'uso corretto di microfono e videocamera.						9	Partecipa in modo costantemente attivo e ordinato.
	Rispetta le regole stabilite dal docente.						8	Partecipa in modo interessato e attivo
	Partecipa in modo attivo e pertinente.						7	Partecipa in modo attento e interessato.
							6	Partecipa in modo sufficientemente interessato.
					5		Partecipa in modo superficiale e/o limitato e/o discontinuo e/o disordinato.	
IMPEGNO	Si impegna nello svolgimento delle attività.					IMPEGNO	10	Si impegna in modo costantemente accurato e produttivo.
	Rispetta le scadenze di consegna dei lavori assegnati dal docente.						9	Si impegna in modo accurato e costante.
	Mette in pratica le correzioni e i suggerimenti del docente al fine di migliorare le proprie prestazioni.						8	Si impegna in modo costante e attivo.
							7	Si impegna con regolarità.
							6	Si impegna in modo sufficiente.
					5		Si impegna in modo selettivo e/o limitato e/o approssimativo e/o poco produttivo.	
AUTONOMIA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	Sa organizzarsi nelle attività previste dalla didattica a distanza.					AUTONOMIA E ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO	10	Sa pianificare il proprio lavoro in modo preciso e funzionale.
	Utilizza gli strumenti di lavoro (<i>Google Suite</i>) in modo autonomo e funzionale.						9	Organizza autonomamente il proprio lavoro in modo preciso e funzionale.
							8	Organizza il proprio lavoro in modo coerente.
							7	Sa eseguire autonomamente il proprio lavoro.
							6	Esegue il proprio lavoro in modo meccanico.
							5	a Ha difficoltà nell'organizzazione del lavoro.
					b	È dispersivo nell'organizzazione del lavoro.		
					4	Deve essere guidato nell'organizzazione del lavoro.		

VALUTAZIONE FINALE

Per le classi I e II:

Il voto finale delle singole discipline sarà costruito attraverso:

- 1) Valutazioni registrate nel secondo quadrimestre e antecedenti al periodo di sospensione dell'attività in presenza;
- 3) Valutazioni comunque registrate ed espresse (voti decimali, giudizi sintetici e osservazioni) nel periodo Marzo-Giugno 2020.

Se durante l'attività didattica a distanza, non si sono potuti rilevare elementi significativi per la determinazione di una valutazione finale, si conferma la valutazione del I Quadrimestre

Per la valutazione finale del I Ciclo si rimanda al documento specifico Adempimenti relativi alla valutazione finale classi terze.

PROGETTAZIONE E OBIETTIVI GENERALI DEL PROCESSO FORMATIVO DIDATTICA A DISTANZA

ITALIANO

Per ascoltare:

- Ascoltare in maniera critica i vari tipi di testo

Per parlare:

- Conoscere e avvalersi dei corretti registri nei diversi usi del parlato a seconda delle situazioni comunicative
- Comprendere ed interpretare in forma guidata ed autonoma vari tipi di testo
- Esporre le proprie opinioni e conoscenze in maniera corretta

Per leggere:

- Conoscere e utilizzare le diverse strategie di controllo del processo di lettura ad alta voce al fine di migliorarne l'efficacia
- Individuare informazioni ed elementi costitutivi del testo
- Comprendere un testo
- Leggere (con interesse e con piacere) testi di vario tipo

Per scrivere:

- Riconoscere ed analizzare le varie parti del discorso
- Conoscere e utilizzare le caratteristiche testuali fondamentali dei vari tipi di testo
- Produrre testi scritti a seconda degli scopi e dei destinatari sostenendo le proprie idee
- Produrre testi di varia tipologia, utilizzando anche le nuove tecnologie ed adeguando la struttura e il registro alla situazione comunicativa

Numero minimo di valutazioni nel secondo quadrimestre: quattro

STORIA E GEOGRAFIA

- Sapersi orientare nello spazio e nel tempo operando confronti tra realtà geografiche e storiche diverse
- Saper collocare i tratti spaziali, temporali e culturali dell'identità nazionale, regionali e comunali di appartenenza

Numero minimo di valutazioni nel secondo quadrimestre: due

MATEMATICA

- Operare confronti tra figure geometriche (piane o solide), individuandone analogie e/o differenze
- Conoscere le formule dirette ed inverse per il calcolo delle aree e dei volumi
- Organizzare i dati relativi a semplici problemi, impostando la strategia risolutiva
- Conoscere e usare correttamente simboli fondamentali del linguaggio geometrico
- Risolvere semplici problemi applicando il teorema di Pitagora (attraverso percorsi strutturati o semistrutturati) per il calcolo dell'ipotenusa e del cateto di un triangolo rettangolo
- Conoscere e saper operare con le misure angolari
- Avere interiorizzato la radice quadrata come operazione inversa dell'elevamento a potenza
- Riconoscere le proporzioni e calcolare i termini incogniti
- Calcolare le percentuali

Numero minimo di valutazioni nel secondo quadrimestre: due

SCIENZE

- Conoscere la struttura e le funzioni delle cellule e delle sue componenti principali
- Classificare e conoscere i regni presenti in natura
- Conoscere l'anatomia e la fisiologia dei vari apparati

- Conoscere le caratteristiche principali che caratterizzano i corpi celesti
- Conoscere il sistema solare ed i corpi celesti che lo costituiscono
- Conoscere i principali moti della Terra e della Luna
- Conoscere i passaggi storico-politici che hanno portato alla formulazione dei concetti di sviluppo sostenibile e non sostenibile
- Definire inquinamento e fare alcuni esempi
- Riconoscere nella propria vita quotidiana i comportamenti che possono danneggiare l'ambiente e quelli che sono compatibili con esso
- Conoscere la trasmissione dei caratteri ereditari con relativo calcolo di probabilità

Numero minimo di valutazioni nel secondo quadrimestre: due

LINGUE STRANIERE (INGLESE E FRANCESE)

Comprensione orale

- Saper comprendere globalmente testi in lingua standard
- Saper cogliere il significato globale di un messaggio orale contenente lessico noto o non noto, in situazioni simili o diverse da quelle presentate

Produzione orale

- Saper descrivere oralmente in forma guidata e/o autonoma situazioni, raccontare esperienze personali ed esporre argomenti di studio
- Saper interagire con uno o più interlocutori in contesti familiari e non familiari e su argomenti già noti
- Saper formulare semplici enunciati su stimoli visivi, in nuove situazioni, utilizzando spontaneamente strutture e lessico appresi.
- Saper leggere e riconoscere gli schemi intonativi dichiarativi ed interrogativi

Comprensione scritta

- Saper comprendere dettagliatamente e/o globalmente messaggi scritti contenenti lessico prevalentemente noto
- Saper riconoscere le strutture grammaticali presentate

Produzione scritta

- Saper scrivere e riprodurre testi semplici o articolati
- Saper usare le strutture grammaticali presentate
-

Cultura e civiltà

- Conoscere gli aspetti caratteristici delle civiltà studiate

Numero minimo di valutazioni nel secondo quadrimestre: due

ARTE

Teoria: osservare e leggere immagini

- Osservare in modo globale i messaggi ed essere in grado di identificare dettagli
- Riconoscere i più semplici fattori linguistici e tecnici presenti in un'opera visiva, sapere che le immagini comunicano significati e se guidato, riuscire a formulare delle ipotesi interpretative
- Conoscere il significato di termini specifici essenziali anche se non li utilizza spontaneamente

Pratica: esprimersi e comunicare

- Guidato, utilizzare in modo adeguato i codici conosciuti in semplici composizioni
- Conoscere e utilizzare in modo accettabile gli strumenti, le tecniche, le procedure producendo messaggi semplici, ma adeguati all'intento comunicativo
- Conoscere il significato di termini specifici essenziali anche se non li utilizza spontaneamente

Teoria: comprendere e apprezzare le opere d'arte

- Conoscere alcune opere visive prodotte nelle diverse epoche in diverse aree territoriali, e saperne indicare il significato
- Guidato, collegare le opere conosciute ad altri apprendimenti in semplici mappe concettuali
- Aver compreso la funzione di testimonianza dei beni culturali e la necessità della loro tutela Utilizzare dati forniti dall'insegnante, compilare una scheda di rilevazione semplificata su un bene presente nel suo territorio
- Conoscere il significato dei termini specifici essenziali anche se non li utilizza in modo autonomo

Numero minimo di valutazioni nel secondo quadrimestre: quattro

TECNOLOGIA

Pratica: disegno tecnico/geometrico

- Usare il disegno come mezzo di comunicazione
- Riconoscere figure geometriche in natura e nel mondo degli oggetti
- Distinguere i principali caratteri del disegno tecnico, geometrico e artistico
- Saper riprodurre semplici disegni (moduli geometrici, costruzioni geometriche fondamentali -proiezioni ortogonali-assonometrie)
- Comprendere i termini specifici del disegno tecnico/geometrico

Teoria: ambiente/sostenibilità/materiali

- Saper riconoscere i materiali impiegati in semplici oggetti/manufatti/ambiente
- Distinguere le principali proprietà dei materiali
- Conoscere le diverse forme di energia, distingue le risorse rinnovabili e quelle esauribili
- Apprendere le principali fasi del ciclo di produzione e di lavorazione dei materiali
- Essere consapevole delle problematiche relative al reimpiego e al recupero dei materiali dopo che essi sono stati utilizzati.
- Conoscere le principali forme di risparmio energetico, ed essere in grado di formulare delle semplici considerazioni sul tema della sostenibilità
- Comprendere i termini specifici della tecnologia

Numero minimo di valutazioni nel secondo quadrimestre: cinque

EDUCAZIONE FISICA

Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo

- Saper utilizzare l'esperienza motoria acquisita per risolvere situazioni nuove o inusuali

Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva

- Conoscere e applicare semplici tecniche di espressione corporea per rappresentare idee, stati d'animo e storie mediante gestualità e posture

Il gioco, lo sport, le regole e il fair play

- Padroneggiare le capacità coordinative adattandole alle situazioni richieste

Salute e benessere, prevenzione e sicurezza

- Essere in grado di conoscere i cambiamenti morfologici caratteristici dell'età
- Essere in grado di distribuire lo sforzo in relazione al tipo di attività richiesta e di applicare tecniche di controllo respiratorio e di rilassamento muscolare a conclusione del lavoro
- Saper adottare comportamenti appropriati per la sicurezza propria
- Praticare attività di movimento per migliorare la propria efficienza fisica riconoscendone i benefici

Numero minimo di valutazioni nel secondo quadrimestre: due

MUSICA

- Saper ascoltare e comprendere i fenomeni sonori e i messaggi musicali
- Saper riprodurre con la voce e con il flauto brani musicali
- Saper leggere e comprendere i linguaggi specifici

Numero minimo di valutazioni nel secondo quadrimestre: tre verifiche pratiche, una scritta, un questionario

RELIGIONE

- Sapere riferirsi ai testi sacri per trovare dati relativi alla religione
- Evidenziare elementi fondamentali della dottrina e del culto di alcune esperienze religiose
- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di una ricerca religiosa
- Essere disponibili alla riflessione
- Conoscere i valori che possono influenzare positivamente/negativamente la vita del preadolescente
- Cogliere nelle domande dell'uomo e in tante sue esperienze tracce di ricerca religiosa

Numero minimo di valutazioni nel secondo quadrimestre: due

STRUMENTI

- Libro di testo in versione manuale e/o digitale
- G Suite for Education
- Ulteriori piattaforme digitali ad uso didattico
- Risorse *on line* reperite su piattaforme digitali ad uso didattico
- Tutti gli strumenti e le risorse previsti in programmazione, utilizzabili nella didattica *on line*
- Materiali forniti dall'insegnante
- Appunti delle lezioni
- Video

METODOLOGIA

- Lezione frontale e dialogata
- Interattività nel lavoro con la classe o con gruppi di studenti

MODALITA' DI VERIFICA

- Prove orali
- Verifiche formative
- Lavori di ricerca presentati dagli alunni individualmente e/o in gruppo
- Test realizzati con supporto informatico

TEMPI

- II quadrimestre: da marzo sino al termine delle attività didattiche (giugno)



AREA DISABILITA'

Adeguamento dei Piani Educativi Individualizzati alla didattica a distanza

Per quanto riguarda gli alunni con disabilità, come esplicitato nella nota MIUR 388 del 17 marzo 2020, "il punto di riferimento rimane il Piano educativo individualizzato":

- La sospensione dell'attività didattica non deve interrompere, per quanto possibile, il processo di inclusione.
- I docenti di sostegno manterranno l'interazione a distanza con l'alunno e tra l'alunno e gli altri docenti curricolari o, ove non sia possibile, con la famiglia dell'alunno stesso, mettendo a punto materiale personalizzato da far fruire con modalità specifiche di didattica a distanza concordate con la famiglia medesima, nonché di monitorare, attraverso feedback periodici, lo stato di realizzazione del PEI.
- E' compito del Dirigente scolastico, d'intesa con le famiglie e per il tramite degli insegnanti di sostegno, verificare che ciascun alunno o studente sia in possesso delle strumentalità necessarie."

In particolare si specifica che

1. Le attività di didattica a distanza, come ogni attività didattica, per essere tali, prevedono la costruzione ragionata e guidata del sapere attraverso un'interazione tra docenti e alunni. Qualsiasi sia il mezzo attraverso cui la didattica si esercita, non cambiano il fine e i principi. Nella consapevolezza che nulla può sostituire appieno ciò che avviene, in presenza, in una classe, si tratta pur sempre di dare vita a un "ambiente di apprendimento", per quanto inconsueto nella percezione e nell'esperienza comuni, da creare, alimentare, abitare, rimodulare di volta in volta. Il collegamento diretto o indiretto, immediato o differito, attraverso videoconferenze, videolezioni, chat di gruppo; la trasmissione ragionata di materiali didattici, attraverso il caricamento degli stessi su piattaforme digitali e l'impiego dei registri di classe in tutte le loro funzioni di comunicazione e di supporto alla didattica, con successiva rielaborazione e discussione operata direttamente o indirettamente con il docente, l'interazione su sistemi e app interattive educative propriamente digitali: tutto ciò è didattica a distanza.
2. Il solo invio di materiali o la mera assegnazione di compiti, che non siano preceduti da una spiegazione relativa ai contenuti in argomento o che non prevedano un intervento successivo di chiarimento o restituzione da parte del docente, dovranno essere abbandonati, perché privi di elementi che possano sollecitare l'apprendimento. La didattica a distanza prevede infatti uno o più momenti di relazione tra docente e discenti, attraverso i quali l'insegnante possa restituire agli alunni il senso di quanto da essi operato in autonomia, utile anche per accertare, in un processo di costante verifica e miglioramento, l'efficacia degli strumenti adottati, anche nel confronto con le modalità di fruizione degli strumenti e dei contenuti digitali – quindi di apprendimento – degli studenti, che già in queste settimane ha offerto soluzioni, aiuto, materiali. E' ovviamente da privilegiare, per quanto possibile, la modalità in "classe virtuale".

Al fine di garantire, per quanto possibile a seconda delle specifiche casistiche, l'adeguamento dei Piani Educativi Individualizzati alle condizioni attuali di sospensione delle attività scolastiche e di attivazione di strategie di didattica a distanza i docenti di sostegno raccoglieranno all'interno dei gruppi degli insegnanti di Sezione nelle scuole dell'infanzia, dei Team docenti nelle scuole primarie e di Consigli di Classe nella scuola secondaria, le azioni pianificate e realizzate, sia per monitorare le azioni e le strategie messe in atto, sia perché riteniamo importante che tali adeguamenti siano dichiarati con un'integrazione ai Piani Educativi Individualizzati costruiti per l'anno scolastico in corso.

In questa situazione risulta particolarmente delicata la questione relativa all'accordo con le famiglie. Per questo è necessario che le azioni messe in atto trovino, per quanto possibile, l'accordo dei genitori attraverso una relazione di fiducia, che si può stabilire con un contatto diretto, possibilmente telefonico o altrimenti telematico. Se possibile sarebbe importante provare quindi a raccogliere un feedback da parte dei genitori degli alunni con Piano Educativo Individualizzato riguardo all'efficacia delle misure messe in atto in questo particolare momento per verificare che gli alunni siano "in possesso delle strumentalità necessarie".

Alla luce di quanto detto i docenti redigeranno una breve relazione per ciascun alunno con certificazione di disabilità sulla base di un modello già diffuso tra i docenti e che integrerà il PEI degli alunni; le eventuali modifiche alla relazione dovranno essere consegnate dai docenti di sostegno **entro il 30 maggio**.

Anche i Piani Didattici Personalizzati per alunni con DSA e BES, qualora vi fosse la necessità, potrebbero subire rimodulazioni in base alle reali esigenze degli alunni, comunque sempre in accordo con le famiglie, per verificare congiuntamente l'efficacia delle misure messe in atto dalla scuola in questo delicato momento.

Vengono consentite eventuali estensioni della piattaforma GSuite che consentano facilitazioni per gli alunni con Bisogni Educativi Speciali.

Device in comodato

La nota del Miur n. 562 del 28 marzo 2020 prevede la possibilità di mettere a disposizione degli studenti meno abbienti, in comodato d'uso gratuito, dispositivi digitali individuali per la migliore e più efficace fruizione delle piattaforme per l'apprendimento a distanza. (Circolare interna n. 89 dell'8 aprile 2020)

La scuola ha messo a disposizione, in comodato d'uso, fino al termine dell'anno scolastico, alcuni notebook che erano in alcuni plessi. Nella distribuzione di questi primi device si è dato priorità agli alunni della Scuola Secondaria in uscita.

Sono stati acquistati con i primi fondi ministeriali 17 notebook che verranno distribuiti a tutti gli altri.

L'Istituto ha inoltre partecipato al bando PON Smart Class che permetterà l'acquisto di ulteriori pc per un totale di 13.000,00.

Sono stati inoltre acquistati microfoni e webcam in base alle richieste dell'utenza.

Un assistente tecnico per le scuole della Val Brembana

Ci è stata assegnata un assistente tecnico con il compito di fornire un supporto tecnico alle esigenze delle istituzioni scolastiche del primo ciclo nella gestione della didattica a distanza.

Vi invitiamo, pertanto, a servirvi di questo aiuto, particolarmente prezioso in questo difficile periodo, senza timori: l'assistente tecnico vi guiderà nella risoluzione dei problemi mettendosi al vostro servizio, in collegamento con le nostre scuole.

A partire dal compito assegnato "*svolgere attività di consulenza e supporto tecnico per l'utilizzo delle piattaforme per lo svolgimento dell'attività didattica in modalità telematica da fornire agli insegnanti e alle famiglie*", abbiamo individuato come compiti specifici:

- fornire supporto tecnico a famiglie e insegnanti all'uso delle piattaforme e degli ambienti online di apprendimento nell'ambito della didattica a distanza
- supportare le famiglie nella risoluzione di problemi tecnici